

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 6882821

FONDATA NEL 1870

Servizio Clienti - Tel. 02 6270750
mail: servizioclienti@corriere.it

Conto motta
I PAZZI GIUSTI

Vince la Roma 4-1 Atalanta travolta La Juve risale
di **Mario Sconceri**
da pagina 56 a pagina 59

Domani gratis Guida sul lavoro e «L'Economia»
doppio omaggio: un volume e il settimanale

Conto motta
I PAZZI GIUSTI

Oltre Maastricht
UN NUOVO PATTO IN EUROPA
di **Lucrezia Reichlin**

La riforma del governo economico europeo è di nuovo sul piatto. Ne ha parlato recentemente il commissario Gentiloni ed è di questi giorni la notizia di un documento Draghi-Macron che sarà la base di una proposta riformatrice delle regole economiche che ha l'ambizione di riuscire ad aggregare il consenso del nuovo governo tedesco. Questa è certamente una buona notizia. La domanda che bisogna porsi, però, è se sia possibile attrezzarsi per affrontare le sfide del futuro senza modificare l'impianto dei Trattati europei. La difficoltà di fondo con cui si scontrano molte proposte di riforma è che l'Unione europea non è uno Stato federale. La sua capacità di cambiare le regole e di dotarsi di nuovi strumenti, necessari a rispondere a mutate circostanze economiche e a sfide che potrebbero anche mettere in pericolo la sua stessa esistenza, è limitata da vincoli legali e politici. Le riforme degli ultimi anni sono avvenute nel quadro dei Trattati esistenti. Pragmaticamente si sono introdotti nuovi strumenti di politica monetaria, rese più flessibili le regole di bilancio, create nuove istituzioni. Recentemente, in risposta alla pandemia, abbiamo visto molteplici innovazioni, le più importanti delle quali è il Next Generation Eu (Ngeu) che ha aperto la possibilità di creare debito comune per sostenere i Paesi più gravemente colpiti dalla crisi.

Le misure allo studio Cresce Omicron, Draghi convoca la cabina di regia. Londra, boom di contagi

Alle feste con il tampone

Obbligatorio anche per i vaccinati. Dovere di immunizzarsi per i lavoratori

Ipotesi tampone per chi partecipa alle feste anche se è già vaccinato. Crescono i contagi.
da pagina 2 a pagina 9

LOCATELLI (CTS)
«Riduciamo i rischi»
di **Margherita De Bac**
«I vaccini ci «proteggono». Locatelli, il Cts, «Se non il prossimo autunno molti sarebbero morti».
a pagina 5

IL GOVERNATORE FEDRIGA
«No a troppi allarmi»
di **Marco Cremonesi**
«Basta «lanciare un allarme dopo l'altro», dice Fedriga. «Grazie al green pass, tutto aperto».
a pagina 6

GIANNELLI
IL GIALLO
CHI HA RAPITO BABBO NATALE?

PALAZZO CHIGI
Il premier pensa a governare il Quirinale? Parola ai partiti
di **Francesco Verderari**
Questa storia che dovrebbe pronunciarsi, lo fa sorridere. Lo considera un ragionamento fuori dal mondo, perché ritiene che non debba dire nulla. E che tocchi al partito decidere cosa fare. Se ne fossero una ragione: Draghi sul Quirinale non parlerà.
continua a pagina 13

INIZIATIVE DEL «CORRIERE»
Newsletter, sito, quotidiano: offerte digitali per i nostri lettori
di **Davide Casati**

Continua a crescere il numero degli abbonati al sistema del Corriere della Sera. E per Natale arrivano nuove promozioni digitali: sarà possibile accedere a tutti i contenuti al prezzo di 1,99 euro a settimana (99 euro per un anno). E, poi, incluso nel prezzo, c'è un abbonamento omaggio, da regalare.

Torino La struttura, cadendo, è entrata in un appartamento



Filippo Falotto, 20 anni, nel selfie di gruppo scattato sulla gru poi crollata dietro di lui Marco Pozzetti, 54 anni, e a sinistra, Roberto Peretto, 52

Cade la gru, tre operai morti
Un passante estratto dall'auto
di **Massimo Massenzio**
Tre operai sono morti precipitando con la gru su cui stavano lavorando. La tragedia ieri mattina a Torino. In via Genova, dove il gigante d'acciaio è franto addosso a un palazzo di sette piani. Feriti due passanti. Lo schianto verso le dieci.
a pagina 25

Il terremoto Quali i pericoli? Scossa tra Milano e Bergamo Gente in strada e scuole evacuate
di **Andrea Galli**
L'ortosa scossa di terremoto ieri in Lombardia. Epicentro a Bonate Sotto, in provincia di Bergamo. Il sisma, di magnitudo 4,4, è stato avvertito in tutta la regione. Scuole evacuate. Paura a Milano, e c'è chi è sceso in strada.
alle pagine 10 e 11 **Lio, Lombardo**

IN SARDEGNA
Preso il bandito Mesina, il campione delle evasioni
di **Alberto Pinna**
I carabinieri hanno arrestato «Graziano», al secolo Graziano Mesina, il più famoso tra i banditi sardi. Era nascosto da amici a Desulo (Nuoro).
a pagina 27

PADIGLIONE ITALIA

QUANDO GLI ESPERTI SCIVOLANO SULLE FAKE NEWS

La pandemia tutte le teste porta via. Feste pesanti, si aggiunge. Intervengo alla manifestazione Artreju 2021 organizzata da Fratelli d'Italia, la virologa Maria Rita Gismondo ha affermato che nel 2020 il ministero della Sanità avrebbe proibito di fare le autopsie sui deceduti di Covid-19. Ma basta confrontare le circolari ministeriali, così come le indicazioni dell'Iss, per accorgersi che non c'era alcuna proibizione. Si suggeriva, nella fase emergenziale,

di farle solo se strettamente necessarie. La galia scienza. Se anche alcuni addetti ai lavori, per professionalismo o anche solo per narcisismo, mettono in giro notizie non controllate, venendo meno al principio di responsabilità, significa che la confusione sotto il cielo è grande. Non bastano le fake news per fomentare i complotti, non bastano le posizioni preconcette per alimentare le credulità del no vax, no, ci vogliono anche me-

dici pronti a roventi conteste e a scissioni clamorose. Il Covid li ha messi al centro della scena mediatica e non sempre la loro comunicazione è stata un toccasano. Così, accanto alla pandemia, dobbiamo combattere anche l'infodemia, cioè l'esplosione sorseggiante e incontrollata di informazioni. Accumulare informazioni non significa capire, significa trasformare l'informazione di massa in un'ingestibile massa.

IL NUOVO LIBRO DI BRUNO VESPA
PERCHÉ MUSSOLINI ROVINÒ L'ITALIA
(le come Draghi ha strittonato)
170.000 COPIE
di **Paolo Liguori**
MONDADORI

ARMATA
Arma la bulimia di notizie sulla pandemia si rivela, spesso, un arma a doppio taglio

LEX FIRST LADY
Franca Ciampi «I miei 101 anni da bisnonna»
di **Mario Breda**

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#LanterneVerdi

ITACA
Regolare un libro è un bene per la vita
ANNO LVII n° 301
1,50 €
IV Domenica di Avvento
Opportunità di acquisto in edicola:
Avvento + Luoghi dell'Inferno 4,20 €
www.itacalibri.it

Avvenire
Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale
Con Omicron si riapre la lotta al virus
RESISTIAMO ALLO TSMANI
WALTER RICCIARDI
E siamo a tre varianti in meno di un anno: l'incapacità di alcuni governi (particolarmente nella nostra Europa) di comprendere le lezioni di questi due anni sia sul piano interno sia nella lotta globale al Covid-19 ha favorito l'emersione di virus sempre più contagiosi. Continuare così può significare pregiudicare i sacrifici compiuti, peggiorando le prospettive future. Dopo Alfa e Delta, infatti, ecco Omicron. Anche prima del suo arrivo sapevamo che i mesi invernali sarebbero stati durissimi, perché Delta aveva già cambiato le carte in tavola con il suo elevatissimo livello di contagiosità, ma Omicron, se non agiamo con decisione, con le sue capacità di eludere l'immunità, potrebbe trasformare l'ondata epidemica invernale in un vero e proprio tsunami. A luglio, prima dell'avvento di Delta, il direttore del Cdc americani Rochelle Walensky aveva annunciato

IL FATTO Regole strette per locali e spettacoli, mascherine all'aperto. Non vaccinati, rischio 45 volte più alto
Un Natale saggio
Giovedì la cabina di regia per misure contro il dilagare dei contagi. Omicron spaventa I casi della variante raddoppiano ogni 3 giorni. L'Olanda prima a tornare al lockdown

POLITICA
Manovra in stallo corsa al Quirinale I nodi di Draghi
La corsa al Colle entra nel vivo: prima il «comitato» di Mattarella con le altre cariche, poi i ministri sul premier da cui si attendono indicazioni sul suo futuro. L'ex ministro Urbani: Berlusconi decisa. Sitta ancora l'esame della manovra sul superbonus scottato Mef partito. Cisl in piazza: no a rotture, credenze.

Canuci, Piccinelli, Pal e Santapao
a pagina 9 e 10

LA STORIA
Kabul-Palermo: il reporter afgano adesso è in salvo
Dopo quattro mesi di pause e attese, Hedaya (finito nel mirino dei talebani) e la sua famiglia sono arrivati in Italia. «C'eravamo casa per casa, stavo crollando». La fuga in Pakistan è il lungo viaggio conteso in Sicilia. Deciso il ruolo svolto dal Comune di Palermo. Ora opera in nuova esistenza.

I nostri temi
I PROFUGHI E LA UE
Tante nuove Lanterne Verdi segnano la via
Luce di umanità, di speranza di non rassegnazione continuano ad accendersi per iniziativa di famiglie, comitati e associazioni e dicono vicinanza agli infortunabili oltre i fili spinti d'Europa.
Lettere e Tarquinio a p. 2

SEGNO E CARNE/4
L'altra metà del verso (Oltre la notte)
LIGUORI BRUNI
La luce della Bibbia e della vita, e c'è il mio. La troviamo solo se sappiamo cercarla accanto e dentro il suo buio.

